

Il collegio dei revisori dei conti di ARCIGAY si è riunito a Bologna in data 26/02/2016 ed ha esaminato la documentazione contabile relativa all'esercizio 2015 e il bilancio preventivo per il 2016.

L'attività di esame ha confermato la complessiva efficacia del sistema amministrativo e contabile, nonché l'adeguatezza del sistema di controllo di gestione e di rendicontazione dell'associazione.

Nel definire la scala di priorità della attività di revisione, l'analisi della documentazione contabile specifica si è concentrata essenzialmente sulle voci relative all'attività istituzionale tipica, ritenendo che la correttezza della rendicontazione dei progetti sia stata già validata dalle verifiche ministeriali o dei soggetti eroganti i finanziamenti.

#### CONTO ECONOMICO 2015:

- Il progetto di bilancio consuntivo prevede un avanzo di circa 2.791 euro. Si precisa che i ricavi dell'anno sono di fatto pari a 486.385 euro, di cui 156.868 euro sono fondi già erogati per progetti che saranno realizzati nel 2016 e pertanto non sono stati inseriti in conto economico ma posti correttamente in fondi vincolati nello stato patrimoniale (Capo VII patrimonio vincolato).
- Circa i 329.517 euro di ricavi inseriti in C.E., si osserva quanto segue:
  - vi è una flessione complessiva dei ricavi rispetto all'anno precedente nonostante l'aumento dei contributi pubblici. La riduzione dei ricavi è essenzialmente ascrivibile alla riduzione dei contributi privati e delle quote associative. L'effetto di questa flessione apparente è da leggere, però, in relazione all'incremento significativo del fondo patrimonio vincolato già citato.
  - pertanto, tenuto conto anche del fondo vincolato, si certifica un sensibile aumento dei contributi privati (+30%) che va, di fatto, ad accrescere la diversificazione delle fonti di ricavo, su cui codesto collegio non può che esprimersi positivamente, incoraggiando la segreteria nazionale a proseguire in questa direzione.
  - fra le fonti significative di ricavi pubblici vi sono i contributi del 5x1000 utilizzati per finanziare la campagna contro l'omofobia. nel 2015 tali contributi si sono ridotti di circa 4.000 euro, passando da 18.792 euro a 14.607 euro. Si precisa che la liquidazione di questi contributi è sfasata di 3 anni. Ribadiamo tuttavia la necessità di rilanciare la campagna nazionale su questo tema.
  - la flessione significativa delle quote associative, già sensibilmente ridotte nel corso del precedente triennio, rende questa voce di ricavo sempre meno rilevante (circa 12% del totale). Le ragioni di tale flessione sono da ricercare oltre che nella riduzione del numero dei tesserati, anche dalla scelta di utilizzare, da parte dei circoli territoriali, in modo consistente la tessera denominata ALA GRIGIA che genera minori ricavi per l'associazione nazionale. Inoltre si conferma anche quest'anno l'anomalia per cui solo 4 circoli su 57 superano i 200 iscritti (soglia oltre la quale si contribuisce alle casse associative). Pertanto, chiediamo con forza ancora una volta alla segreteria e al consiglio nazionale di accelerare il processo di modernizzazione della infrastruttura tecnologica per il tesseramento. Inoltre sollecitiamo la realizzazione di una campagna di tesseramento nazionale.
- i costi di attività istituzionale, sono passati dai 393.971 euro del 2014 ai 322.986 euro del 2015, Si precisa che la riduzione dei costi (-70.000 euro) è stata più che proporzionale rispetto alla riduzione dei ricavi a C.E. (-50.000 euro circa) portando ad un avanzo operativo di 6.531 euro, contro il disavanzo di 15.396 euro dell'anno precedente. Questo miglioramento è in parte ascrivibile al contenimento dei costi generali dell'attività istituzionale tipica.
- Per quanto concerne lo stato patrimoniale, si precisa che è stato compiuto uno storno delle voci attive e passive delle quote associative ritenute ormai inesigibile in quanto relative ad

esercizi molto risalenti per circa 10.000 euro, che ha portato ad un saldo per l'associazione positivo di circa 300 euro.

#### BILANCIO PREVENTIVO 2016

Nel bilancio preventivo vengono indicati ricavi per 372.523 euro, (+43.000 circa del consuntivo); tale previsione di aumento è essenzialmente riconducibile all'aumento della voce di contributi privati. In questo modo, anche per il 2016 si prevede una maggiore diversificazione delle fonti di entrate. Si nota tuttavia, che l'importo previsto da quote associative è sostanzialmente identico al consuntivo. Riteniamo opportuno ribadire quanto già indicato a proposito del tesseramento; e in tale ottica potrebbe essere opportuno rivedere la voce legata ai ricavi da quote associative, al fine di dare una rilevanza contabile a questo obiettivo.

E' previsto un aumento dei costi di gestione in linea con l'aumento dei ricavi , portando il saldo di esercizio ad un sostanziale pareggio. Si nota inoltre la previsione di un'ulteriore riduzione dei costi generali relativi all' attività istituzionale tipica.

Per quanto concerne i costi di consulenza legale dell'attività istituzionale - il cui importo riconferma quanto speso nel 2015-si suggerisce- pur senza intaccare la qualità del servizio offerto- di valutare la possibilità di eventuali risparmi riconducibili all'attività del costituendo gruppo legale, così come indicato nell'ultimo congresso nazionale.

Valutiamo positivamente l'impianto complessivo del bilancio previsionale che è in linea e coerente con quanto emerge dal consuntivo. Auspichiamo inoltre, per il 2016 la redazione di un bilancio sociale.

Roberto Ruzza

Marco Arturi

Cian Jucchi